



Oggetto:	Convenzione tra l'Università degli Studi di Macerata e la Fondazione Angelo Colocci di Jesi – determinazioni		
N. o.d.g.: 4.5	C.d.A. 22.3.2019	Verbale n. 3/2019	UOR: Area Affari generali

qualifica	nome e cognome	presenze
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Francesca Spigarelli	A
	Andrea Dezi	P
	Catia Giacconi	P
Componenti esterni	Elena Cedrola	P
	Maurizio Vecchiola	AG
	Galileo Omero Manzi	P
Rappresentanti studenti	Gianmarco Mereu	P
	Alessia Bottone	P

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

visto l'articolo 60 del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore di cui al R.D. 31 agosto 1933 n. 1592, il quale stabilisce che i Rettori debbano promuovere qualsiasi forma di interessamento e contribuzione finanziaria da parte di enti o di privati a favore dell'Università, e in particolare hanno l'obbligo di promuovere la formazione di consorzi allo scopo di coordinare le iniziative nel modo più utile ed efficace ai fini del mantenimento e del funzionamento delle Università;

visto l'articolo 8 della legge n. 341/1990 (norme sugli ordinamenti didattici), in base al quale per la realizzazione dei corsi di studio le Università possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati previa stipula di apposita convenzione;

richiamato l'articolo 14 comma 1 dello Statuto di autonomia, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012;

considerato che l'Università degli Studi di Macerata e la Fondazione Colocci hanno stipulato in data 12 giugno 2015 una convenzione in base alla quale l'Università si impegnava ad assicurare l'erogazione della didattica dei corsi di laurea in Scienze giuridiche applicate (L-14) e in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata (LM-63) presso la sede di Jesi per il periodo relativo agli anni accademici 2014/2015 e fino all'anno accademico 2024/2025, e la Fondazione Colocci si impegnava a corrispondere un contributo complessivo di euro 1.500.000, di cui euro 500.000,00 derivanti da precedente atto sottoscritto in data 19 dicembre 2016;

considerato che con nota del 19 luglio 2016, acquisita al protocollo d'Ateneo il 21 luglio 2016 al n. 13590, la Fondazione Colocci ha comunicato che *"a seguito delle note vicende che hanno colpito Banca Marche nel novembre 2015 e che hanno avuto pesantissime ripercussioni sulla Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi, [socio di maggioranza della Fondazione Colocci], non è*

più in grado, a far data dal 1 gennaio 2016, di corrispondere all'Università di Macerata quanto concordato all'articolo 3 della convenzione stipulata in data 12 giugno 2015" e che tale comunicazione ha avviato una lunga fase di interlocuzioni tra gli enti con reiterata richiesta da parte della Fondazione Colocci di modificare le condizioni economiche inizialmente previste dall'articolo 3 del testo convenzionale;

considerato che le successive interlocuzioni tra gli enti sono confluite nella deliberazione del Consiglio di amministrazione del 22 dicembre 2017 con la quale è stata autorizzata la modifica della convenzione sottoscritta il 12 giugno 2015 procedendo nel senso di una riduzione della durata della convenzione fino al mese di giugno 2020 e con la quale si è accettato lo scaglionamento dei pagamenti così come proposto dalla vice Presidente della Fondazione Colocci nella nota del 19 dicembre 2017, acquisita al protocollo di Ateneo n. 25124 del 20 dicembre 2017;

richiamata la postilla alla convenzione del 12 giugno 2015 siglata dall'Università degli Studi di Macerata e la Fondazione Colocci in data 5 febbraio 2018 con la quale sono stati modificati gli articoli 3 e 6 della citata convenzione;

considerato che, nonostante la prima rata di euro 350.000,00 sia stata puntualmente corrisposta dalla Fondazione Colocci, tuttavia con nota del 20 dicembre 2018, acquisita al protocollo d'Ateneo in data 18 gennaio 2019 al n. 1040, la vice Presidente della Fondazione Colocci ha rappresentato all'Ateneo che "motivi di carattere tecnico-amministrativo ci costringono in questo frangente a dilazionare di un mese del pagamento di euro 50.000, già in accordo tra le parti e previsto per il 31 dicembre 2018";

considerato che con successiva nota del 22 febbraio 2019, acquisita al protocollo d'Ateneo in pari data al n. 3889, la vice Presidente della Fondazione Colocci ha comunicato all'Università che, a causa delle note vicende giù più volte esposte, la Fondazione si trova nelle condizioni di non poter rispettare i tempi di pagamenti previsti nella postilla, dunque chiede di poter dilazionare in dieci anni il versamento dei restanti euro 150.000,00 mediante rate di euro 15.000 ciascuna da corrispondere ogni anno dal 2020 al 2028 entro il 31 marzo di ogni anno;

considerata la necessità che il Consiglio di amministrazione si pronunci in merito agli indirizzi da assumere con riferimento alla gestione del rapporto convenzionale con la Fondazione Colocci, alla luce delle novità intervenute a seguito della nota prot. 3889 del 22 febbraio 2019; con voti palesi favorevoli unanimi;

delibera

- 1) di accordare alla Fondazione Colocci la dilazione in dieci anni del credito di euro 150.000,00 dovuto all'Università degli Studi di Macerata in virtù della postilla alla convenzione del 12 giugno 2015, siglata dall'Università degli Studi di Macerata e dalla Fondazione Colocci in data 5 febbraio 2018, mediante rate di euro 15.000 ciascuna da corrispondere ogni anno dal 2019 al 2028 entro il 31 marzo di ogni anno;
- 2) di richiedere alla Fondazione Colocci gli interessi al tasso legale dovuto per la dilazione della somma di cui al precedente punto 1);
- 3) di richiedere alla Fondazione Colocci idonea garanzia fideiussoria a tutela del credito di cui al precedente punto 1);
- 4) di dare mandato all'Ufficio competente a comunicare tali determinazioni alla Fondazione Colocci.